Mittente	Bonomi Giovanni Francesco	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	1646	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Bologna	Luogo arrivo	[Venezia]

Incipit Accuso la ricevuta della gentilissima, et perché l'incomodità del letto

Contenuto Nonostante l'infermità, Bonomi spedisce all'Aprosio l'ode di Vincenzo Maria Marescalchi, "cavalier virtuosissimo", che però, secondo Bonomi, non possiede grandi doti letterarie. [la lettera è databile al 1646; cfr. lettera con incipit: "Mandai a Vostra Paternità Molto Reverenda alcuni ordinarij"]

Fonte Genova, Biblioteca Univeristaria, ms. E.VI.12, Bonomi Giovanni Francesco

Compilatore Riga Pietro Giulio